



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00001615
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	scultura
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Il canto o popolana che canta
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCL	Località	Faenza

LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via S. Maria dell'Angelo, 9
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	1593
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1922
DTSF	A	1922
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Rambelli Domenico
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1886/ 1972
AUTH	Sigla per citazione	S08/00002753
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	bronzo
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	33
MISL	Larghezza	20
MISP	Profondità	26
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Testa di donna che canta

NSC Notizie storico-critiche

Esposta per la prima volta alla Primaveraile fiorentina del 1922 è considerata come eseguita nello stesso anno. «La testa della popolana - come ha scritto Andrea Di Nardo nel catalogo sulla mostra del cenacolo baccariniano tenuta nel 2007 – sferoide che conserva un acre sapore primitivista, come se riempita da un'incontrollata immissione di Elio o di altro tipo di gas, è soggetta a espansione formale, a un'entropica dilatazione, un rigonfiamento strutturale, da cui consegue la riduzione dei tratti somatici di connotazione a pure impurità ed escrescenze, contemporaneamente all'apertura e al dilatamento di fessure e crepe nella materia». In questa scultura Rambelli rimane in un contesto di forme classiche e severe ma recupera i caratteri del realismo popolare e si collega ad espressioni di primitivismo arcaico. E' un'opera che l'autore, secondo quanto testimoniato da Giovanni Costetti e Francesco Saponi, pensava in «collocazione ideale sulla prora di una nave». Per questa, come per altre sue opere, Rambelli pensava ad una destinazione sociale tale da giustificare la significazione simbolica. In questo senso l'artista elabora la concezione futurista dell'arte, connessa alla tecnologia della vita moderna, ma la unisce all'aspirazione ad un'arte oltre alla forma per portare nuovi valori capaci di comunicabilità universali.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD	Anno di edizione	1980
BIBH	Sigla per citazione	00041726
BIBN	V., pp., nn.	pp. 55, 92

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	MIC/00000076
BIBN	V., pp., nn.	p. 175

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Guglielmo M.